

Verbale Assemblea Associazione CCM Bari

Oggi, giovedì 28 marzo²⁰²⁴, alle ore 15,30, presso l'Auditorium Lucabaleno dell'Ex Cio, su convocazione del Presidente del Comitato Consultivo Mario Chimenti, si è tenuta l'assemblea delle Associazioni CCM Bari per discutere del seguente ordine del giorno

- Inseadimento Sezioni Soubt-DISTRETTUALI del CCM e individuazione dei referenti socio-districtuali aziendali, delibera DG n° 1777 del 25 ottobre 2021;

- chiarimenti sulla partecipazione delle Associazioni del CCM al progetto "attività di supporto alle Farmacie Territoriali" (Delibera DG n. 461 del 06.03.2021);

- chiarimenti sul progetto "rete dei servizi di facilitazione digitale" - piano operativo "la facciamo facile?"

Sono presenti N. 20²² associazioni su N. 40 convocate personalmente o su delega.

L'assemblea si è svolta con la gradita partecipazione del DG ff Luigi Fusco e del D.S. Luigi Rossi.

Erano presenti anche la Dirigente del Dipartimento Assistenza Territoriale Rosella Squicciarini, gran parte dei Direttori di Distretto e la Dirigente del U.O.C Farmacia Territoriale Stefania Antonacci.

L'assemblea inizia con i saluti del Presidente Mario Chimenti il quale afferma che tale incontro



rappresenta l'inizio di un rapporto di collaborazione tra azienda e azienda e passa la parola al D.G. Pp. Luigi Truscio.

"Dalle parole ai fatti" ... così apre il discorso il D.G. Pp. Luigi Truscio il quale evidenzia come i vari incontri avvenuti basati su un dialogo costruttivo manifestano la volontà di interazione tra "noi azienda e voi associazioni rappresentative dei cittadini". Prosegue poi sottolineando come all'interno delle organizzazioni sanitarie i cittadini hanno difficoltà a comprendere come funziona l'azienda. Questa difficoltà vengono vissute dai cittadini come disservizi ma è compito della stessa azienda sviluppare nell'azienda una maggiore coscienza sanitaria in virtù di quanto sancito dall'art. 2 com. 1 della legge n. 833/1978 mentre il Dec. Leg. 502/1992 richiama moltissime volte la partecipazione dei cittadini alla vita aziendale.

Questa consapevolezza ha rappresentato il punto di partenza che ha portato a indire un bando di partecipazione (pubblicato sulla pagina web e sul BURP) aperto ai cittadini (con priorità a coloro che fanno parte delle associazioni del CCN in quanto sentinelle di cittadinanza) con lo scopo di aiutarli e farli sentire meno soli.

Come fare? "Inserendo i cittadini volontari, coordinati e formati dai direttori delle U.O. all'interno delle stesse. In questo modo il cittadino partecipa alla vita aziendale l'azienda conosce in maniera diretta ed efficace qual'è la realtà dei fatti e si crea così una struttura circolare e virtuosa tra azienda - CCN - cittadino. Il cittadino diventa



donatore del suo tempo e diventa risorsa fondamentale per la risoluzione di criticità in quanto portatore di esigenze reali.

Il direttore L. Fruscio conclude affermando che le stesse aree sovra-distribuite del CCN/ASL e le stesse aree tematiche del CCN/ASL sono già di per sé delle piccole comunità.

Alla richiesta del Presidente di avere risposte concrete di miglioramento e di come si estendesse la partecipazione delle associazioni, il Direttore risponde con l'esempio di una Farmacia Territoriale in cui abbiamo un cittadino in attesa che non sa cosa fare e un **CITADINO CORRETTAMENTE INFORMATO** lì presente pronto a dare indicazioni sul percorso da seguire per la fornitura dei dispositivi medici. In questo modo, sulla base di un rapporto alla pari, si genera un'azione di miglioramento. Si sta partendo dalle farmacie territoriali ma, se l'adesione dei cittadini c'è si passerà ai distretti, alle U.O. ospedaliere fino ad arrivare al pronto soccorso. In parole più precise al D.S. L. Rossi il quale, davanti alla presentazione della provincia di Bari divisa in 5 aree sovra-distribuite, ritiene la presenza di un referente associativo e un referente sovra-distribuito un modo per capire altre visioni e quindi un modo per arrivare più vicini alle persone.

A seguire interviene l'Ing. Mangini F. sul progetto regionale relativo all'informaticizzazione dei cittadini/utenti. È il progetto pilota che coinvolgerà 2 sedi (Pta Gravina, Pta Bitonto, Pta



Rutigliano e Bari Via Acapulino) e che ha lo scopo di raggiungere la popolazione tra i 18-74 anni con scarse abilità informatiche al fine di formare gli stessi sull'utilizzo corretto delle applicazioni sanitarie e dei servizi on-line presenti sul portale.

Il progetto prevede l'individuazione di FACILITATORI DIGITALI che dovranno recarsi nelle 2 sedi summenzionate e che avranno il compito di supportare lo sviluppo di competenze digitali di base nella cittadinanza. I facilitatori digitali, in possesso di SPIOL o CIE, dovranno registrare sulla piattaforma FACILITA (per la quale è prevista formazione on-line di 2 ore) il cittadino a cui hanno prestato supporto. La convenzione prevede un monte ore settimanale abbastanza elevato che, in base alle disponibilità delle Associazioni di volontariato, può essere ripartito tra più volontari anche appartenenti ad Associazioni differenti.

In conclusione è intervenuta la dott.ssa Spicciarini che, confermando anche lei la fondamentale e preziosa presenza delle Associazioni, ha spiegato bene il ruolo dei volontari associativi nei 2 progetti: Farmacie territoriali e Facilitatori Digitali.

Quest'ultima ha valutato la possibilità di inserire volontari in determinate giornate negli uffici distrettuali dove ci sono le migliori criticità comunicative, in base sempre alla disponibilità fornita dalle associazioni stesse.

Inoltre, lo stesso tema di insediamento sezioni sovra-direzionali ripropone che la nomina dei direttori sovra-direzionali è già avvenuta. Ora spetta alle associazioni nominare il referente sovra-direzionale.



Interviene il Presidente dopo aver salutato tutti i partecipanti della Asx, in merito alla nomina dei referenti socio-distrettuali che sarà completata attraverso una consultazione più ampia attraverso ^{con} i mezzi di mail alle associazioni non presenti.

Lo stesso avverrà per la nomina dei partecipanti ai 2 progetti.

Non avendo più nulla da discutere, l'assemblea si chiude alle 17,30.

IL PRESIDENTE 1.

